PANATHLON INTERNATIONAL





Panathlon International

Il Panathlon International è l'associazione di tutti i Panathlon Club. E' aconfessionale, apartitico, senza distinzione di sesso e di razza. Non ha fini di lucro.

Il Panathlon International è un Movimento Internazionale per la promozione e la diffusione della cultura e dell'etica sportiva, secondo il riconoscimento ufficiale del CIO, e si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport, inteso come strumento di formazione e di valorizzazione della persona e come veicolo di solidarietà tra gli uomini ed i popoli. Il termine "Panathlon", proveniente dalla lingua greca, può essere tradotto con l'espressione "insieme delle discipline sportive", mentre il motto "Ludis Iungit" significa:

"uniti dallo sport"

Il primo club nacque a Venezia il 12 giugno 1951 e nel 1960 su iniziativa di diverse nazioni, venne costituito a Pavia il Panathlon International. Nel 1982 ottenne il riconoscimento ufficiale dal Comitato Internazionale Olimpico.

Presenza nel mondo

Attualmente il Panathlon International è presente in 24 Nazioni rappresentanti 4 Continenti con 288 Club e circa 10.000 soci.



Panathlon Trieste

La costituzione del Panathlon Trieste risale al 15 novembre 1956. Primo presidente il prof. Antonio Marussi, uno dei conquistatori del K2.

Varie le attività svolte con la finalità di promuovere lo sport quale ambito di crescita e formazione delle persone. Rispetto degli altri, valori morali, etica.

L'organizzazione di convegni, dibattiti, tavole rotonde su temi di attinenza sportiva viene proposta con l'obiettivo di trattare argomenti attuali, utili ai sodalizi locali e agli atleti.

Premi vengono erogati con la finalità di riconoscere la capacità di coniugare scuola e studio, oppure lavoro e sport.

- Trofeo "El mulo de oro" conferito all'atleta con risultati di risonanza mondiale, europea o nazionale, portando prestigio alla città.
- "Premio Sport e Scuola" che, su segnalazione delle scuole, assegna un riconoscimento agli alunni meritevoli triestini e muggesani distintisi nel corso dell'anno nello Sport e nello Studio.
- Premi Panathlon assegnati alle categorie:
  - Sport - Studio
  - Sport - Lavoro
  - Tecnico - Allenatore
  - Dirigente
  - Giudice - Arbitro.
  - Decano dello Sport
  - Fair Play

Manifestazioni sportive.

- "SportIn – uniti dallo sport" con la esibizione di varie discipline inclusive
- Torneo internazionale di Sitting Volley con squadre austriache, slovene, croate e italiane.

Carta dei doveri del genitore nello sport

1. La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli in totale autonomia e senza condizionamenti da parte mia.
2. Mio dovere è verificare che l'attività sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.
3. Eviterò ai miei figli, fino all'età di 14 anni, pesanti attività agonistiche, salvo discipline formative, privilegiando lo sport ludico e ricreativo.
4. Li seguirò con discrezione, con il loro consenso, se servirà ad aiutarli ad avere con lo sport un rapporto equilibrato.
5. Non chiederò agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità.
6. Dirò ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non è necessario diventare dei campioni.
7. Ricorderò loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perchè servono per diventare più saggi.
8. Indicherò loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva.
9. Al loro ritorno a casa non chiederò se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. nè chiederò quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.
10. Vorrò specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e ritrovare il mio sorriso giovane.



Carta dei diritti del ragazzo nello sport

Tutti i ragazzi hanno il diritto di:

- Praticare sport
- Divertirsi e di giocare
- Vivere in un ambiente salutare
- Essere trattati con dignità
- Essere allenati ed educati da persone competenti
- Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale
- Gareggiare con bambini dello stesso livello in una adeguata competizione
- Praticare lo sport in condizioni di sicurezza
- Usufruire di un adeguato periodo di riposo
- Avere la possibilità di diventare un campione, oppure di non esserlo.

Punto 5 della Dichiarazione del Panathlon sull'etica nello sport giovanile

Gand, 24 settembre 2004

Copyright Charter: Service des loisirs de la Jeunesse (D.I.P.) - Genève

Copyright Declaration: Panathlon Intenational





Carta del Fair Play

Qualunque sia il mio ruolo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- Fare di ogni incontro sportivo, poco importa la posta in palio e la rilevanza dell'avvenimento, un momento privilegiato, una sorta di festa.
- Conformarmi alle regole ed allo spirito dello sport praticato.
- Rispettare i miei avversari come me stesso.
- Accettare le decisioni degli arbitri e dei giudici sportivi, sapendo che come me, hanno diritto all'errore, ma fanno di tutto per non commetterlo.
- Evitare la cattiveria e le aggressioni nei miei atti, parole o scritti.
- Non usare artifici o inganni per ottenere il successo,
- Essere degno nella vittoria, come nella sconfitta.
- Aiutare ognuno, con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione.
- Soccorrere ogni sportivo ferito o la cui vita è in pericolo.
- Essere realmente un ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi qui affermati.

Onorando questo impegno, sarò un vero SPORTIVO.

IO SONO GIÀ SOCIO... E TU?

Se ti riconosci nei nostri ideali diventa socio!

Richiesta di contatto

da inviare a: Panathlon Club Trieste - mail: trieste@panathlon.net

Io sottoscritto/a _____

Nato/a _____ Il _____

Residente a _____ Cap _____

Via _____ Nr. _____

Telefono _____

Email _____

Firma _____ Li _____

Dichiaro di autorizzare al trattamento dei dati da me forniti ai sensi delle vigenti norme sulla Privacy